

Codice A1814A

D.D. 30 gennaio 2017, n. 255

Autorizzazione per l'estrazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Museglia, in localita' Ca' Sarto, in Comune di Montacuto (AL) - Mc. 150 circa. Richiedente: Comune di Montacuto (AL).

Il Comune di Montacuto (AL) ha presentato istanza (ns. prot. n°1303/A1814A del 12/01/2017) per il rilascio dell'autorizzazione/concessione per l'estrazione di materiale litoide dall'alveo del T. Museglia in loc. Cà Sarto, in Comune di Montacuto (AL).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, a firma dell'Ing. Giovanni Battista FERRARIS, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento di cui trattasi.

L'intervento, previsto del Torrente Museglia per uno sviluppo complessivo di 100 ml, prevede l'estrazione di circa 150 mc di materiale litoide proveniente dal centro alveo del corso d'acqua finalizzato ad evitare deviazioni della corrente verso le sponde. Tale materiale sarà impiegato per ripristinare il piano viabile di alcune strade e piazze comunali.

Il tratto del T. Museglia risulta interessato periodicamente da depositi di materiale litoide a centro alveo che limitano il normale deflusso del corso d'acqua, pertanto, esaminata l'istanza e gli atti progettuali la realizzazione degli interventi in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sottoriportate:

1. il profilo dell'alveo oggetto di risagomatura/estrazione dovrà essere raccordato con i tratti non interessati dall'intervento al fine di evitare discontinuità delle sezioni di deflusso; dovranno pertanto essere previsti degli azzeramenti delle quote del fondo alveo;
2. ad ultimazione lavori dovranno essere rimosse le piste e gli accessi all'alveo ripristinando lo stato dei luoghi.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n°12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n°44-5084 del 14/01/2002;
- vista la D.G.R. n°38-8849 del 26/05/2008 – Allegato A, punto 7.2;

determina

1. di concedere, al Comune di Montacuto (AL), l'asportazione di materiale litoide dall'alveo del T. Museglia in loc. Cà Sarto, per un volume complessivo di mc. 150, secondo quanto previsto

negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni sottoriportate:

- l'estrazione del materiale litoide dovrà essere eseguita in modo tale da non immettere in alveo materiali in sospensione di qualsiasi natura; gli eventuali recuperi ittici da effettuare, per la messa in secca anche parziale del corso d'acqua, dovranno essere concordati direttamente dal richiedente con la Provincia di Alessandria secondo le vigenti normative (art.12 della L.R. n. 37/2006 e s.m.i.) prima dell'intervento in alveo;
 - e' assolutamente vietata l'estrazione in luoghi diversi da quelli previsti nella presente autorizzazione. Non è consentito interrompere il corso delle acque per formare accessi o facilitare l'estrazione. Sono vietati in modo assoluto depositi permanenti di materiali in alveo dell'inerte estratto. Eventuale materiale di scarto deve essere sistemato e spianato al fine di non costituire ostacolo al regolare deflusso delle acque;
 - l'estrazione può essere praticata solo tra le ore 7.00 e le ore 18.00 dei giorni validi, esclusi il sabato e i giorni festivi;
 - i lavori debbono essere eseguiti senza produrre alcuna turbativa idraulica al corso d'acqua e senza causare pericoli per la pubblica incolumità, previa apposizione di appositi cartelli da collocare, a discrezione, a cura e spese e sotto l'esclusiva responsabilità della Ditta esecutrice, nella zona dei lavori. Durante l'esecuzione debbono essere osservate le norme vigenti in materia di pesca e di salvaguardia dall'inquinamento;
 - nel caso di ritrovamento o sospetta esistenza di ordigni bellici, il Comune concessionario ha l'obbligo di provvedere immediatamente alla sospensione dei lavori ed alla segnalazione all'Autorità di P.S. ed al Settore Tecnico Regionale AL-AT.
 - i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e in modo da non ledere i diritti altrui.
 - ad avvenuta estrazione del quantitativo assentito, il Comune concessionario deve sospendere i relativi lavori, dandone immediata comunicazione scritta a questo Settore, con esplicita dichiarazione di regolare esecuzione, sia come quantità estratta che come modalità esecutiva. Qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati, la Ditta, salvo ed impregiudicato ogni atto di legge, è tenuta al pagamento di tutti i relativi maggiori oneri.
 - la vigilanza sull'osservanza di quanto disposto dalla presente determinazione spetta a tutti i funzionari ed agenti a ciò legittimati, cui deve essere esibita, a semplice richiesta, copia dell'atto e dei relativi elaborati tecnici vistati dal Settore Tecnico Regionale AL-AT;
 - e' fatto assoluto divieto di cedere a terzi in tutto o in parte la presente concessione, pena l'immediata decadenza della stessa;
2. di dare atto che l'autorizzazione all'estrazione è rilasciata a titolo gratuito, senza costituzione di cauzione, ai sensi dell'Allegato A punto 7.2 della D.G.R. n°38-8849 del 26/05/2008, in quanto trattasi di materiale litoide da estrarre in zona classificata montana di cui all'Allegato A della L.R.16/99 e che la volumetria è inferiore o pari a 150 mc;
 3. di autorizzare l'impiego dei seguenti mezzi: autocarro ribaltabile (Targa AT 323717), terna (Targa AL ae165), I suddetti mezzi non possono essere sostituiti, salvo motivata e tempestiva comunicazione al Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Alessandria;
 4. la presente autorizzazione ha validità per tre mesi e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore;
 5. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

La presente determinazione è soggetta alla pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1 lett.a del d.lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Mauro FORNO